



UOS CUP e Comunicazione Istituzionale Aziendale

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)
Tel. 085.425.3203/04/62
comunicazioneistituzionale@ausl.pe.it;
info.cup@ausl.pe.it

Comunicato stampa

Pescara, 6 aprile 2021

NON solo Covid La Radiologia Interventistica

La Radiologia Interventistica di Pescara, diretta dal dr. Vincenzo Di Egidio, con personale dedicato, offre un servizio attivo 24 h su 24, 365 giorni all'anno.

Lo staff è composto dal dr. Cesare La Palombara, dal dr. Maurizio Pellegrini, dal dr. Marco Santoro e dal dr. Roberto Vezaro.

La Radiologia Interventistica è una branca super specialistica della radiologia in cui i medici, con l'aiuto di nuove tecnologie, sempre più raffinate, abbinate ai raggi X ed all'ecografia, riescono ad attuare procedure complesse con tecniche mini-invasive.

Tali tecniche permettono di effettuare trattamenti mirati raggiungendo la sede della malattia attraverso le vie naturali (sistema vascolare, digestivo, urinario) o mediante accesso diretto all'organo interessato, offrendo un approccio più rapido e meno rischioso. Grazie ad una medicina ritagliata in modo sartoriale alle necessità del paziente, si riduce il rischio clinico, i giorni di ricovero e, di conseguenza, anche i costi sanitari correlati.

Il campo di applicazione di questa super-specializzazione medica è molto ampio. Può riguardare, ad esempio, il trattamento dell'ictus cerebrale ischemico: in questo caso i medici radiologi interventisti con un piccolo catetere inserito a livello inguinale risalgono all'arteria del cervello interessata e aspirano il coagulo.

Nel caso invece di ictus emorragico, è importante riuscire a fermare il sanguinamento in breve tempo, altrimenti il sangue fuoriuscito può comprimere il cervello fino a causare la morte. In questo caso i radiologi interventisti possono riuscire a bloccare il sanguinamento chiudendo l'arteria attraverso il posizionamento di vari materiali quali spirali, stents, colla, ecc.



UOS CUP e Comunicazione Istituzionale Aziendale

Via Paolini, 47- 65124 - PESCARA
Palazzina F Ingresso 1 (Palazzo della Direzione Generale)
Tel. 085.425.3203/04/62
comunicazioneistituzionale@ausl.pe.it;
info.cup@ausl.pe.it

Il trattamento può essere rivolto anche ai vasi di altri distretti corporei: fegato (pseudoaneurismi, ipertensione portale), dell'intestino (ischemie, sanguinamenti), testicoli (varicocele), fino agli arti inferiori: i pazienti arteriopatici possono presentare arterie delle gambe o dei piedi ristrette o chiuse; tramite l'inserimento di un piccolo catetere si può ripristinare la pervietà del vaso colpito.

A volte le arterie vanno anche chiuse, ad esempio in caso di gravi traumi addominali; le gravi lesioni del fegato, del rene o della milza possono in alcuni casi essere trattate con tecniche di embolizzazione selettiva allo scopo di evitare l'asportazione dell'organo stesso. Negli ultimi anni inoltre anche i tumori sono diventati campo di applicazione della radiologia interventistica che li contrasta attraverso iniezione di chemioterapico in loco ma anche "bruciando" il tumore stesso grazie all'uso di microonde e radiofrequenza.

Notevole è il lavoro svolto dalla Radiologia Interventistica di Pescara, che negli ultimi 4 anni (dal 1 gennaio 2017 sino alla data odierna) ha eseguito **8613 esami diagnostico interventivi**, tra cui: n. 4150 angiografie periferiche, n. 826 angioplastiche periferiche, n. 32 chemoembolizzazioni arteriose per i tumori epatici, n. 236 embolizzazioni di aneurismi cerebrali, n. 191 embolizzazioni addominali, n. 257 interventi per varicocele, n. 491 nefrostomie, n. 353 vertebroplastiche, n. 233 ictus, ecc.